

CLUB AZZURRO UNDER 23 DI PESCA AL COLPO 2015

CLUB AZZURRO UNDER 23 DI PESCA AL COLPO

Nel 2015 faranno parte del Club Azzurro under 23 di pesca al colpo **51** atleti nati negli anni **1992 - 1993 – 1994 - 1995 – 1996** così individuati:

- **I classificati dal 1° al 15° posto del Club Azzurro under 18 di Pesca al Colpo 2014 che nel 2015 abbiano superato l'età della categoria;**
- **i componenti il Club Azzurro under 23 di Pesca al Colpo 2014 a condizione che rientrino nei limiti d'età della categoria under 23;**
- i primi 10 classificati del Campionato Italiano Under 18 del 2014 che nel 2015 abbiano superato l'età della categoria;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di **51**, con il proseguimento dell'ordine della classifica finale del Campionato Italiano under 23 del 2014 fra coloro che nel 2015 non abbiano superato l'età della categoria e partecipato ad entrambe le prove.

Per i componenti del Club Azzurro under 23 di Pesca al Colpo del 2015 è prevista la disputa di **2** prove.

La classifica di settore verrà stilata attribuendo un punto per ogni grammo di pescato (penalità conseguenti: 1 al 1°, 2 al 2° e così via fino al 10°, in caso di pari peso tra due concorrenti, essi riceveranno la media delle penalità loro competenti). La classifica finale verrà stilata sulla base della somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove. A pari penalità prevalgono il migliore o i migliori piazzamenti, poi il miglior punteggio effettivo.

Al termine delle prove e nei limiti d'età della categoria di appartenenza, parteciperanno agli stages di selezione della Squadra Nazionale 2015:

- il Campione Italiano Under 23 del 2014;
- il Campione Italiano Under 18 del 2014 a condizione che rientri nei limiti d'età della categoria under 23;
- i primi **5** classificati nella classifica finale del Club Azzurro 2015;
- i concorrenti, scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra tutti i partecipanti al Club Azzurro, fino al raggiungimento del numero massimo di **12** selezionati.

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2016 non abbiano superato i limiti di età, saranno ammessi di diritto a disputare le prove di selezione del Club Azzurro Under 23 di Pesca al Colpo valido per la selezione della squadra nazionale del 2016.

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2016 abbiano superato i limiti di età, saranno ammessi di diritto a disputare la prova di qualificazione nazionale del Campionato Italiano Seniores di pesca al colpo 2016.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

MODALITA' DI SORTEGGIO

- Per la prova del sabato il sorteggio dei concorrenti verrà effettuato in modo casuale, senza pertanto considerare come teste di serie i Componenti le Nazionali 2014;
- nella prova della domenica i concorrenti verranno disposti sul Campo di Gara in ordine inverso a quello della classifica generale ottenuta nel giorno precedente (il primo al posto dell'ultimo, il secondo al posto del penultimo ecc.).

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO DI SETTORE.

CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di **4 ore** con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.³

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può

accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti e consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento. L'azione di pesca può essere esplicita esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle disfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il

G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO)**.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne roubaisienne di lunghezza maggiore a **metri 13,00** (anche per sondare la profondità); le altre canne non potranno in alcun caso superare la misura di **metri 11.00**;
Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9,00.
- **nella pesca a tecnica obbligatoria a mulinello, l'azione di pesca deve essere esercitata con tecnica di lancio e recupero ad una distanza minima di 20 metri;**
- **nella pesca a tecnica obbligatoria a mulinello è obbligatorio pasturare tramite l'utilizzo della fionda (è vietato pasturare a mano);**
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita);
- **di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria inglese, canne di misura superiore a 5 metri e l'azione di pesca deve essere esercitata con tecnica di lancio e recupero ad una distanza minima di 20 metri;**
- **nella pesca a tecnica obbligatoria inglese è obbligatorio pasturare tramite l'utilizzo della fionda (è vietato pasturare a mano);**
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o vers de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

IL CAMPO DI GARA SARA' PICCHETTATO PARTENDO DA VALLE A MONTE (INTERNAZIONALE)

ART. 8 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

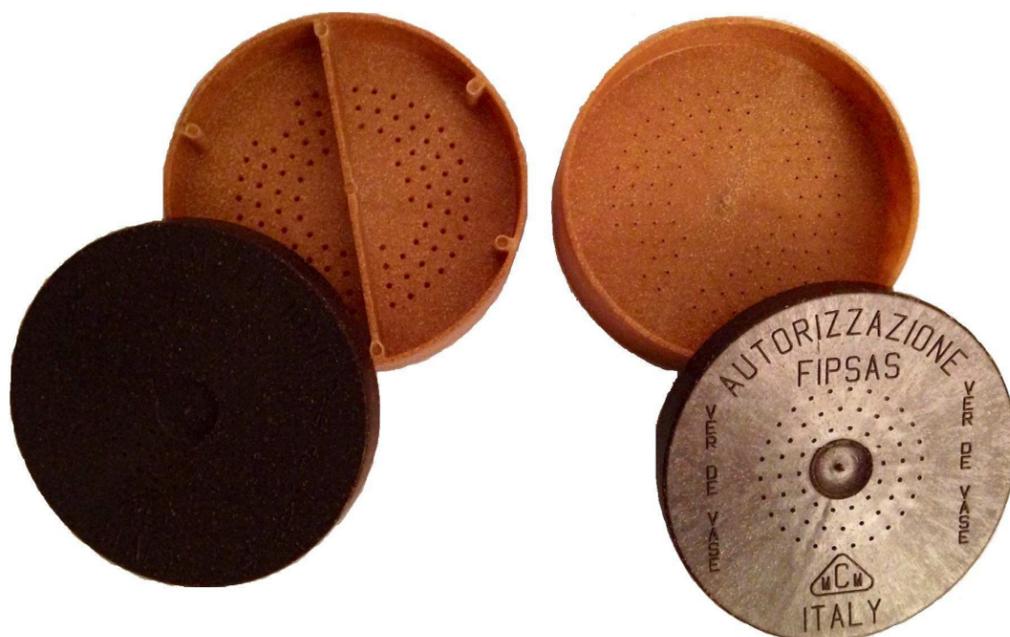
I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto allegata).



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouillis non può presentarlo in due matrioske da ½ litro o in una da ¾ di litro e in una da ¼ di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHE' SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICIALE OMOLOGATO DALLA FIPSAS.

ART 9 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- fouilles e vers de vase

Sono previste le seguenti norme particolari:

1ª / 2ª PROVA – Idrovia (PD)

In entrambe le prove, la gara si svolgerà a TECNICA ROUBAISIEENNE. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **20 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **1 Litro** di Fouillis e **50 gr** di vers de vase.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

ART 9 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Nel caso in cui la prova venga recuperata in data diversa da quella precedente l'ultima prova, la tecnica verrà comunicata attraverso la pubblicazione del regolamento sulle news del settore Acque Interne del sito federale: www.fipsas.it.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

CLASSIFICHE – Dicesi **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo un certo numero di punti a cattura e 1 punto per ogni grammo di peso complessivo, oppure 1 punto per ogni grammo di pesce complessivo.

Dicesi **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito. A parità di punteggio effettivo viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

La Classifica di Settore è determinata dal punteggio effettivo conseguito. Ai concorrenti che risultano a pari merito sarà assegnato un piazzamento proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei punti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti ed i ritirati, ma non i retrocessi. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono 1 che non ha effettuato catture ed 1 retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 9. Se 1 concorrente viene retrocesso e sono 2 quelli che non

hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà di 8,5. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori. Indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

I concorrenti che si ritirano senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti.

Agli assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero massimo dei partecipanti nei vari settori.

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e ad assenze non giustificate (non preventivamente segnalate) non potranno in alcun modo essere scartate.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all'indirizzo di posta elettronica fausto.bonazzi@fipsas.it antonio.fusconi@fipsas.it.

PROGRAMMA CLUB AZZURRO UNDER 23 DI PESCA AL COLPO 2015

1^a e 2^a prova – 16 e 17 maggio 2015 – Idrovia (PD)

Società Organizzatrice: APSEAS di Padova Viale Nereo Rocco (Stadio Euganeo) - 35136 Padova Tel 049-8658332 – email: info@fipsaspadova.it

RADUNO: ore 07:00 c/o Caffè Le Premier Via Roma Vigonova (VE)

GIUDICE DI GARA:	LUCIANO	BENASSI
DIRETTORE DI GARA:	PAOLO	BETTELLA
VICE DIRETTORE:	MASSIMO	DEGAN
SEGRETARIO DI GARA:	DANIELE	NARDO

UFFICIALE DI GARA – Responsabile della manifestazione, nominato dal Comitato di Settore, è il **Sig. Gianni Breda**.

ELENCO AVENTI DIRITTO CLUB AZZURRO UNDER 23 DI PESCA AL COLPO 2015

DA CLUB AZZURRO UNDER 18

Manzardo	Mattia	La Casaleonese Colmic	VR
Lecordetti	Matteo	Lenza Parmense Maver	PR
Gagliolo	Marco	ADS Farnese Torriese (Colmic)	PR
Zanetti	Mirko	S.P.S. La Casaleonese Colmic	VR
Missaglia	Arturo	F.Ili Campana Tubertini	MI
Lorenzetti	Matteo	S.P.S. La Casaleonese Colmic	VR
Franzaroli	Pietro	Nuova Lenza Montecatinese	PT
Molinari	Lorenzo	ASD U.P. Casumaresi	FE
Da Prato	Lorenzo	Valdelsa (Colmic)	PI
Bonvicini	Andrea	Alto Panaro (Sensas Stonfo)	MO
Rota	Federico	Dream Team	MO

DA CLUB AZZURRO UNDER 23

Beltrami	Filippo	A.S.D.P. Leonessa Brescia (Colmic)	BS
Magnani	Morgan	Gambero Milords	RE
Bonelli	Luca	Pol. 4 Ville Secchia	MO
Todaro	Fabio	APS IL SERCHIO	LU
Cestra	William	asd team blu marlin	RM
Campani	Francesco	Nuova lenza Montecatinese Maver	PT
Casiraghi	Simone	G.P.S. La Valle (Milo)	MB
Bianchini	Maicol	Valdelsa Colmic	PI
Scevaroli	Andrea	GPS La Valle Milo	VR
Visciglia	Alberto	APS IL SERCHIO	LU
Galvani	Mauro	ASDP Sportivi Fermignano (Colmic)	PU
Casavecchia	Luca	GPS Mondolfo milo	PU
Paulucci	Giulio	A.P. Dil. Poggibonsi (Colmic)	SI
Zagli	Leonardo	ASD Borghigiana Pellicano (Maver)	FI
Conte	Maurizio	A.S.D. Lenza Club Brezza (Colmic)	CE
Torelli	Alessandro	ASD Aquafans Team Sensas	PG
Lunardi	Simone	Alap Tau Lucca Maver	LU
Tagliabue	Andrea	ASD Pescaluna	MB
Saetti	Luca	ASD Saliceta Pianeta Pesca (Milo)	MO
Marchi	Nicola	Valdelsa Colmic	PI
Cialdi	Filippo	ASD Borghigiana Pellicano (Maver)	FI
Bordiga	Matteo	A.S.D.P. Leonessa Brescia (Colmic)	BS

DA CI UNDER 23

Ragaiolo	Alberto	A.P.S. Il Pescatore	VR
Bernardi	Matteo	Nuova Lenza Montecatinese	PT
Billeri	Massimo	ASD TCA Firenze Maver Stonfo	FI
Donninelli	Niccolò	Apsd Fermignano	PU
Quilici	Davide	Valdesa Colmic	PI
Grasso	Gianluca	Alto Panaro	MO

Cervato	Simone	Asd Australi Verona	VR
Ferrari	Lorenzo	Asd Val D'enza 2000	RE
Sironi	Federico	Adp Sommesi Hydra	VA
Congiu	Leonardo	Spsd Cral 1 Maggio Marcegaglia	MN
Visciglia	Pierluigi	Aps Treviglio	BG
Caspani	Luca	Adps Le Groane	MI
Bertuzzi	Mattia	Apsd Lenza Asolana	MN
Borellini	Luca	Adps Le Groane	MI
Riboni	Roberto	Sps Vizzolo 1982 Asd	LO
Basili	Edoardo	Asd Pesca Casumaresi	FE
Musacchi	Andrea	Canne Estensi	FE